

Anteprima della sessione del 24-27 ottobre 2016, Strasburgo

I deputati discuteranno le conclusioni del Consiglio europeo con Juncker e Tusk

Nel dibattito di tre ore di mercoledì mattina, i deputati valuteranno con il Presidente della Commissione Jean-Claude Juncker e con il Presidente del Consiglio Donald Tusk i risultati della riunione del Consiglio UE del 20-21 ottobre.

4

Programma di lavoro della Commissione: il Parlamento discuterà le priorità dell'UE per il 2017

I deputati discuteranno martedì pomeriggio le priorità strategiche della Commissione europea per il 2017, subito dopo l'adozione del programma di lavoro da parte della Commissione stessa. Quest'anno, per la prima volta, Parlamento, Consiglio e Commissione firmeranno nel mese di dicembre una dichiarazione congiunta sugli obiettivi e sulle priorità comuni per il prossimo anno.

5

Più fondi per occupazione e giovani: il PE voterà la propria posizione sul bilancio UE 2017

Con il voto di mercoledì, il Parlamento adotterà la propria posizione sul bilancio dell'Unione europea del prossimo anno, in vista dei negoziati con il Consiglio. I deputati chiederanno più fondi per aiutare i giovani a entrare nel mondo del lavoro, per stimolare la crescita economica e aiutare i Paesi terzi ad affrontare la crisi migratoria. L'obiettivo è annullare tutti i tagli apportati dal Consiglio al progetto di bilancio.

6

Bilancio UE a lungo termine: i deputati chiedono più flessibilità per far fronte alle crisi

Nella discussione di martedì con il commissario Kristalina Georgieva, i deputati sosterranno che l'UE deve rivedere il proprio quadro finanziario a lungo termine per far fronte a crisi impreviste. Una risoluzione sarà votata mercoledì.

8

I deputati chiedono un controllo annuale sul rispetto dei diritti fondamentali negli Stati membri

Nel progetto di risoluzione che sarà posta in votazione martedì, i deputati propongono di modificare il sistema attuale che si attiva solo in reazione a possibili violazioni dei diritti fondamentali nell'UE, e istituire un meccanismo vincolante di monitoraggio annuale su rispetto di democrazia, Stato di diritto e diritti fondamentali in tutti gli Stati membri dell'UE.

10

Sicurezza dei cittadini: i deputati discuteranno i progressi sulla sicurezza e la via da seguire

Il PE discuterà martedì pomeriggio i progressi nell'attuazione delle misure di sicurezza concordate a livello UE e le sfide future. I temi da affrontare nel dibattito sull'Unione della sicurezza con Commissione e Presidenza slovacca del Consiglio dovrebbero includere il miglioramento dell'interoperabilità delle banche dati e lo scambio di dati tra Stati, la prevenzione della radicalizzazione e i progressi nell'attuazione dei dati del codice di prenotazione (PNR) approvati nella primavera 2016.

12

Grassi trans: regolare la presenza di acidi grassi trans negli alimenti

Nella risoluzione che sarà posta in votazione mercoledì, i deputati chiedono di adottare limiti obbligatori a livello UE per gli acidi grassi trans di produzione industriale, che possono aumentare il rischio di malattie cardiovascolari, la sterilità, il morbo di Alzheimer, il diabete e l'obesità per i consumatori.

13

Parassiti delle piante importate: voto su prevenzione, sorveglianza e misure d'emergenza

Le nuove norme comunitarie per aiutare a prevenire in Europa la diffusione dei parassiti nelle piante, come ad esempio la Xylella fastidiosa negli oliveti, e per arginare in maniera più efficace i potenziali focolai, saranno discusse martedì e poste in votazione mercoledì.

15

Migrazione: i deputati invitano la Commissione a tutelare i minori

In un dibattito con la Commissione che si terrà mercoledì in Plenaria, i deputati segnaleranno la situazione dei bambini migranti, in particolare di quelli che viaggiano da soli. Ognuno di loro necessita di protezione e ne ha diritto in virtù della Convenzione sui diritti dell'infanzia.

17

La Commissione presenterà la proposta per una base imponibile consolidata comune

Il commissario Pierre Moscovici dovrebbe presentare all'Aula martedì pomeriggio le nuove proposte per la tassazione delle imprese. Il pacchetto includerà, tra l'altro, una proposta per una base imponibile consolidata comune (CCCTB).

18

Pesca: i deputati chiederanno un trattamento equo per i pescatori UE

Nel progetto di risoluzione che sarà discusso lunedì e votato martedì, i deputati affermano che, per garantire un trattamento equo, le norme comunitarie in materia di pesca dovrebbero essere applicate in modo uniforme a tutti i pescatori europei. Le procedure di controllo per le dimensioni delle maglie e per le catture, per esempio, dovrebbero essere standardizzate, come pure le sanzioni per le violazioni.

19

A disabili e anziani deve essere garantito un accesso più facile ai servizi pubblici on-line

In base a nuove normative comunitarie che saranno discusse e poste in votazione martedì, i siti web e le applicazioni mobili delle amministrazioni pubbliche, degli ospedali, dei tribunali e degli altri enti pubblici dovranno essere accessibili a tutti, e in particolare a disabili e anziani, per operazioni come la dichiarazione dei redditi o il pagamento delle tasse.

20

Dibattiti su Iraq e Afghanistan

Il PE discuterà mercoledì i recenti sviluppi nel nord dell'Iraq, dove le forze irachene, appoggiate dalle forze alleate e dai peshmerga curdi, stanno provando a riconquistare Mosul dall'occupazione dell'organizzazione terroristica Daesh/ISIS. Subito dopo, si terrà un dibattito sull'Afghanistan e in particolare sull'impegno congiunto UE-Afghanistan del 4 ottobre per rafforzare la cooperazione in materia di migrazione e sul ruolo del PE nel garantire il controllo democratico del nuovo accordo.

22

I deputati chiedono leggi UE più efficaci contro la criminalità organizzata e la corruzione

Una serie di proposte per migliorare la lotta contro la corruzione e la criminalità organizzata nell'Unione europea saranno discusse lunedì e votate martedì. Tali proposte includono norme UE per il sequestro dei beni delle organizzazioni criminali e il loro riutilizzo a fini sociali, la protezione degli informatori e il rendere l'appartenenza ad organizzazioni criminali un reato penale.

24

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/agenda/briefing/2016-10-24>

Per maggiori informazioni

[Ordine del giorno della sessione](#)

[Video in diretta](#)

[EuroparITV](#)

[Conferenze stampa e altri eventi](#)

[Servizio audiovisivo del PE](#)

[EP Newshub](#)

[EPRS Plenary podcasts on key issues](#)

Contatti

Federico DE GIROLAMO

Addetto stampa PE

☎ (+32) 2 28 31389 (BXL)

☎ (+33) 3 881 72850 (STR)

☎ (+32) 498 98 35 91

✉ stampa-IT@europarl.europa.eu

I deputati discuteranno le conclusioni del Consiglio europeo con Juncker e Tusk

Nel dibattito di tre ore di mercoledì mattina, i deputati valuteranno con il Presidente della Commissione Jean-Claude Juncker e con il Presidente del Consiglio Donald Tusk i risultati della riunione del Consiglio UE del 20-21 ottobre.

I temi trattati dovrebbero includere il destino dell'accordo economico e commerciale globale tra UE e Canada (CETA), i negoziati per gli accordi di libero commercio con altri Paesi, le relazioni UE-Russia, l'aggiornamento degli strumenti di difesa commerciale dell'Unione europea, le tendenze migratorie del Mediterraneo e la protezione delle frontiere esterne dell'UE.

All'inizio della riunione del Consiglio di Bruxelles, il 20 ottobre alle ore 16.30, il Presidente del Parlamento europeo, Martin Schulz, si rivolgerà ai 28 capi di Stato e di governo e successivamente parteciperà a una conferenza stampa.

Dibattito: mercoledì 26 ottobre

Procedura: dichiarazioni di Consiglio e Commissione

Hashtag: #euco #migrationEU #Russia #trade #brexit #CETA #China

Per maggiori informazioni

[Ordine del giorno del Consiglio europeo del 20-21 ottobre](#)

[Cosa si aspettano i leader dei gruppi politici del PE dall'incontro con i leader UE \(comunicato stampa e video - 05/10/2016, EN\)](#)

[Guarda il dibattito pre-vertice \(05/10/2016\)](#)

Programma di lavoro della Commissione: il Parlamento discuterà le priorità dell'UE per il 2017

I deputati discuteranno martedì pomeriggio le priorità strategiche della Commissione europea per il 2017, subito dopo l'adozione del programma di lavoro da parte della Commissione stessa. Quest'anno, per la prima volta, Parlamento, Consiglio e Commissione firmeranno nel mese di dicembre una dichiarazione congiunta sugli obiettivi e sulle priorità comuni per il prossimo anno.

Il dibattito di martedì segue il discorso sullo Stato dell'Unione, tenuto dal Presidente Jean-Claude Juncker nel mese di settembre in Parlamento, e la [risoluzione](#) approvata dai deputati nel mese di luglio, in cui veniva richiesto di dare la priorità a lavoro, diritti sociali e sicurezza nell'agenda UE per il 2017.

La dichiarazione congiunta elencherà ciò che le tre istituzioni ritengono essere le politiche più importanti cui dare un trattamento prioritario nel processo legislativo UE.

Dibattito: martedì 25 ottobre

Procedura: dichiarazione della Commissione seguita da dibattito

Hashtag: #CWP2017 #EU2017Agenda

Per maggiori informazioni

[Risoluzione sulle priorità strategiche per il programma di lavoro della Commissione per il 2017 \(06/07/2016\)](#)

[Comunicato stampa sulla risoluzione per il programma di lavoro della Commissione \(06/07/2016\) \(EN\)](#)

[Sito web della Commissione sul programma di lavoro annuale](#)

[Procedura \(EN/FR\)](#)

Più fondi per occupazione e giovani: il PE voterà la propria posizione sul bilancio UE 2017

Con il voto di mercoledì, il Parlamento adotterà la propria posizione sul bilancio dell'Unione europea del prossimo anno, in vista dei negoziati con il Consiglio. I deputati chiederanno più fondi per aiutare i giovani a entrare nel mondo del lavoro, per stimolare la crescita economica e aiutare i Paesi terzi ad affrontare la crisi migratoria. L'obiettivo è annullare tutti i tagli apportati dal Consiglio al progetto di bilancio.

Ad esempio, i deputati desiderano aggiungere 1,5 miliardi di euro in stanziamenti d'impegno in favore dell'iniziativa per l'occupazione giovanile per aiutare i giovani che sono alla ricerca di un lavoro.

Propongono, inoltre, l'aggiunta di 1,24 miliardi di euro per il Meccanismo per collegare l'Europa (CEF), che finanzia progetti di infrastrutture e per il programma Orizzonte 2020, che sostiene progetti di ricerca.

I deputati chiederanno più stanziamenti per affrontare le cause delle crisi migratoria, per sostenere gli agricoltori e incrementare la spesa per la cultura.

Alcuni fondi aggiuntivi dovrebbero arrivare da nuovi stanziamenti che si renderanno disponibili grazie alla revisione a medio termine del quadro finanziario pluriennale dell'UE (QFP, MFF in inglese).

Prossime tappe

Il voto in Plenaria segnerà l'inizio delle tre settimane dei negoziati di "conciliazione" con il Consiglio, volti a trovare un accordo tra le due istituzioni in tempo utile per approvare il bilancio del prossimo anno che sarà votato dal Parlamento e firmato dal suo Presidente nel mese di dicembre.

Dibattito: martedì 25 ottobre

Votazione: mercoledì 26 ottobre

Procedura: bilancio

*Conferenza stampa con i relatori Jens Geier (S&D, DE) e Indrek Tarand (Verdi/ALE, EE):
mercoledì 26 ottobre, 14.00-14.30*

Hashtag: #EUBudget #EUBudget2017

Per maggiori informazioni

[Progetto di risoluzione sul progetto di bilancio generale dell'Unione europea per il 2017](#)

[Comunicato stampa dopo il voto in commissione \(11.10.2016 - EN\)](#)

[Dati personali del relatore \(per il bilancio della Commissione\) Jens Geier \(S&D, DE\)](#)

[Dati personali del relatore per le altre sezioni Indrek Tarand \(Verdi/ALE/EFA, EE\)](#)

[Procedura \(EN/FR\)](#)

[Comunicato stampa del Consiglio sulla propria posizione sul bilancio EU 2017](#)

[Risoluzione del PE sulle linee guida per la preparazione del bilancio 2017 \(09.03.2016\)](#)

[Procedura di bilancio 2017 - tutti i documenti](#)

Bilancio UE a lungo termine: i deputati chiedono più flessibilità per far fronte alle crisi

Nella discussione di martedì con il commissario Kristalina Georgieva, i deputati sosterranno che l'UE deve rivedere il proprio quadro finanziario a lungo termine per far fronte a crisi impreviste. Una risoluzione sarà votata mercoledì.

Il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il 2014-2020 non è sufficiente per consentire all'UE di affrontare le molte nuove crisi e le priorità che sono emerse negli ultimi anni. Nel progetto di risoluzione si sottolinea che il bilancio deve essere reso più flessibile per poter rispondere prontamente alle sfide, come i problemi migratori e la crisi dei rifugiati, il terrorismo e la sicurezza interna, la crisi nel settore agricolo o il persistente alto tasso di disoccupazione, soprattutto tra i giovani.

Per i deputati, inoltre, la revisione del QFP fornisce un'opportunità unica per consentire all'UE di mantenere le proprie promesse.

La [richiesta del Parlamento](#) dello scorso luglio di creare all'interno del bilancio UE una riserva permanente per far fronte alle crisi, per evitare soluzioni ad hoc come ad esempio la creazione di fondi fiduciari "off budget", è stata inserita nella [proposta della Commissione](#) di settembre, ma i deputati insistono sul fatto che questa riserva debba anche essere adeguatamente finanziata.

Il progetto di risoluzione sottolinea che qualsiasi modifica concordata durante la revisione intermedia del QFP dovrebbe essere integrata nel bilancio UE 2017. I deputati sono pronti a entrare in negoziati con il Consiglio per concordare sia il bilancio 2017, sia la revisione del QFP entro la fine del 2016.

Dibattito: martedì 25 ottobre

Votazione: mercoledì 26 ottobre

Procedura: dichiarazione della Commissione con risoluzione

Hashtag: #MFF #EUBudget

Per maggiori informazioni

Servizio Ricerca del PE: Revisione Intermedia/revisione del QFP: temi chiave all'inizio del dibattito (EN)

Procedura (EN/FR)

Dati personali del relatore Jan Olbrycht (PPE, PL)

Dati personali della relatrice Isabelle Thomas (S&D, FR)

I deputati chiedono un controllo annuale sul rispetto dei diritti fondamentali negli Stati membri

Nel progetto di risoluzione che sarà posta in votazione martedì, i deputati propongono di modificare il sistema attuale che si attiva solo in reazione a possibili violazioni dei diritti fondamentali nell'UE, e istituire un meccanismo vincolante di monitoraggio annuale su rispetto di democrazia, Stato di diritto e diritti fondamentali in tutti gli Stati membri dell'UE.

Tale meccanismo dovrebbe includere parametri di riferimento oggettivi e stabilire un approccio chiaro, graduale per rimediare alle violazioni.

Il meccanismo UE su democrazia, stato di diritto e diritti fondamentali sarebbe modellato sul ciclo annuale del semestre europeo di orientamento della politica economica e della sorveglianza. Ogni anno la Commissione, di concerto con un gruppo di esperti, dovrebbe elaborare una relazione di valutazione, che dovrebbe includere raccomandazioni specifiche per Paese.

Nel documento, i deputati chiedono alla Commissione di presentare una proposta entro settembre 2017. La Commissione dovrà dare una risposta motivata alla richiesta del Parlamento, secondo la procedura di iniziativa legislativa, da adottare a maggioranza dei membri che compongono il Parlamento.

Dibattito: lunedì 24 ottobre

Votazione: martedì 25 ottobre

Procedura: risoluzione di iniziativa legislativa (richiesta maggioranza assoluta)

Conferenza stampa: tbc

Hashtag: #democracy #ruleoflaw #fundamentalrights

Per maggiori informazioni

Progetto di relazione sull'istituzione di un meccanismo dell'UE in materia di democrazia, Stato di diritto e diritti fondamentali

Dati personali della relatrice Sophie In't Veld (ALDE, NL)

Articolo 46: Iniziativa a norma dell'articolo 225 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea

Procedura (EN/FR)

Sicurezza dei cittadini: i deputati discuteranno i progressi sulla sicurezza e la via da seguire

Il PE discuterà martedì pomeriggio i progressi nell'attuazione delle misure di sicurezza concordate a livello UE e le sfide future. I temi da affrontare nel dibattito sull'Unione della sicurezza con Commissione e Presidenza slovacca del Consiglio dovrebbero includere il miglioramento dell'interoperabilità delle banche dati e lo scambio di dati tra Stati, la prevenzione della radicalizzazione e i progressi nell'attuazione dei dati del codice di prenotazione (PNR) approvati nella primavera 2016.

Nota per gli editori

Il 12 ottobre la Commissione ha presentato la prima di una serie di [relazioni](#) mensili sul progresso verso un'Unione della sicurezza efficace e sostenibile.

La commissione per le libertà civili sta lavorando su una proposta per aggiornare la banca dati [EURODAC](#) delle impronte digitali dei richiedenti asilo. Una proposta per aggiornare il sistema d'informazione Schengen (SIS) è prevista da parte della Commissione UE entro la fine dell'anno e un'altra proposta per aggiornare il sistema di informazione visti (VIS) è prevista all'inizio del prossimo anno.

Dibattito: martedì 25 ottobre

Procedura: Dichiarazioni di Consiglio e Commissione

Per maggiori informazioni

[Agenda europea sulla sicurezza: prima relazione sui progressi compiuti verso un'Unione della sicurezza efficace e sostenibile \(Comunicato stampa della Commissione europea del 12.10.2016\):](#)

[Stato di avanzamento dell'Unione della sicurezza \(Ottobre 2016 - EN\)](#)

[Il Parlamento approva la nomina di Julian King a commissario per la sicurezza dell'Unione \(15.09.2016\)](#)

Grassi trans: regolare la presenza di acidi grassi trans negli alimenti

Nella risoluzione che sarà posta in votazione mercoledì, i deputati chiedono di adottare limiti obbligatori a livello UE per gli acidi grassi trans di produzione industriale, che possono aumentare il rischio di malattie cardiovascolari, la sterilità, il morbo di Alzheimer, il diabete e l'obesità per i consumatori.

Poiché solo un consumatore su tre nell'UE conosce gli acidi grassi trans (TFA), per i deputati ciò dimostra che le misure di etichettatura, se applicate, non sono sufficienti e che l'etichettatura TFA è importante ma deve essere supportata da limiti vincolanti.

La Commissione europea dovrebbe quindi proporre al più presto un limite legale a livello UE sul contenuto industriale di TFA per tutti gli alimenti, preferibilmente entro due anni

I TFA sono di norma utilizzati negli alimenti meno costosi e, quindi, i cittadini con redditi più bassi sono più esposti a prodotti alimentari con un contenuto di TFA più elevato. Questo a sua volta aumenta il rischio di ampliare le disegualianze sanitarie.

Nota per i redattori

Gli acidi grassi trans (TFA) sono grassi insaturi presenti negli alimenti ottenuti da ruminanti e negli oli vegetali parzialmente idrogenati prodotti industrialmente. Il loro consumo è stato associato a un aumento del rischio di malattie cardiovascolari. L'elevata assunzione di TFA rappresenta un fattore di rischio per lo sviluppo di cardiopatie coronariche, che, secondo le stime della Commissione europea, causano ogni anno circa 660.000 decessi nell'UE, ossia circa il 14% della mortalità complessiva.

La Danimarca è stata il primo Stato membro dell'Unione europea a limitare il contenuto di grassi trans con una legge nel 2003. In seguito, simili limitazioni a livello nazionale sono state introdotte in Austria (2009), Ungheria (2013) e Lettonia (2015). Misure volontarie per ridurre il contenuto di TFA sono in atto in Belgio, Germania, Paesi Bassi, Polonia, Regno Unito e Grecia. Raccomandazioni dietetiche nazionali sui TFA sono state emesse in Bulgaria, Malta,

Slovacchia, Regno Unito e Finlandia.

Nel mese di giugno 2015, la Food and Drug Administration (FDA) ha pubblicato una decisione che determina che gli oli parzialmente idrogenati, ossia la fonte alimentare primaria di grassi trans industriali negli alimenti trasformati, non sono più "generalmente riconosciuti come sicuri" per l'uso alimentare e saranno vietati dal giugno 2018.

Tra gli alimenti che contengono alti livelli di grassi trans figurano:

- *i grassi fritti per uso industriale*
- *la margarina utilizzata in pasticceria*
- *i prodotti da forno preconfezionati, torte, biscotti e wafer*
- *i popcorn per microonde*
- *i cibi fritti*
- *le zuppe e le salse.*

Dibattito: martedì 25 ottobre

Votazione: mercoledì 26 ottobre

Procedura: interrogazione orale al Consiglio e alla Commissione, con risoluzione

Hashtag: #transfats #FoodLabelling #ConsumerProtection #FoodChoices

Per maggiori informazioni

[Procedura \(EN/FR\)](#)

[Servizio di ricerca del PE - Grassi trans, gli sviluppi recenti \(EN\)](#)

[Materiale audiovisivo](#)

Parassiti delle piante importate: voto su prevenzione, sorveglianza e misure d'emergenza

Le nuove norme comunitarie per aiutare a prevenire in Europa la diffusione dei parassiti nelle piante, come ad esempio la *Xylella fastidiosa* negli oliveti, e per arginare in maniera più efficace i potenziali focolai, saranno discusse martedì e poste in votazione mercoledì.

La riforma delle norme fitosanitarie dell'UE, concordata dai deputati e dagli Stati membri nel dicembre 2015 e approvata dal Consiglio nel luglio 2016, introduce nuovi meccanismi preventivi di risposta rapida per l'importazione sospetta di piante, intensifica gli sforzi di sorveglianza sui parassiti nell'UE e richiede a tutti gli Stati membri di elaborare piani di emergenza per le epidemie.

Nota per i redattori

*I parassiti delle piante o gli organismi nocivi quali insetti, funghi, batteri e virus, possono causare gravi danni alle piante e perdite di raccolto, soprattutto quando provengono da altri continenti, poiché possono diffondersi rapidamente se non vi è alcuna resistenza generica alla loro proliferazione all'interno dell'UE. La *Xylella fastidiosa* ha devastato quasi 30 mila ettari di oliveti in Puglia nel 2014.*

Le nuove norme mirano a porre rimedio alle carenze del regime fitosanitario UE attualmente in vigore, tra cui:

- *una scarsa attenzione alla prevenzione, in vista degli aumenti delle importazioni di materie prime ad alto rischio;*
- *la necessità di strumenti migliori per controllare la presenza e la diffusione naturale dei parassiti qualora raggiungano il territorio dell'Unione europea, e*
- *la necessità di modernizzare e migliorare gli strumenti per i movimenti intra-UE (ad esempio passaporti delle piante).*

Dibattito: martedì 25 ottobre

Votazione: mercoledì 26 ottobre

Procedura: procedura legislativa ordinaria, accordo in seconda lettura

Conferenza stampa: mercoledì 26 ottobre alle 14.30

Hashtag: #PlantHealth #PlantPests #Xylella

Per maggiori informazioni

[Testo del regolamento provvisorio concordato](#)

[Procedura \(EN/FR\)](#)

[Servizio di ricerca del PE - Legislazione fitosanitaria - misure di protezione contro i parassiti delle piante \(EN\)](#)

[Dati personali della relatrice Anthea McIntyre \(ECR, UK\)](#)

[Materiale audiovisivo](#)

Migrazione: i deputati invitano la Commissione a tutelare i minori

In un dibattito con la Commissione che si terrà mercoledì in Plenaria, i deputati segnaleranno la situazione dei bambini migranti, in particolare di quelli che viaggiano da soli. Ognuno di loro necessita di protezione e ne ha diritto in virtù della Convenzione sui diritti dell'infanzia.

I deputati hanno ripetutamente invitato la Commissione e gli Stati membri a rispettare il diritto al ricongiungimento familiare e l'accesso all'istruzione. Bisogna inoltre offrire adeguate strutture di accoglienza per i richiedenti asilo non accompagnati.

Dibattito: mercoledì 26 ottobre

Procedura: interrogazione orale alla Commissione, senza risoluzione

Hashtag: #migration

Per maggiori informazioni

[Interrogazione con richiesta di risposta orale alla Commissione - Politiche e azioni dell'UE per proteggere i minori nel contesto della migrazione](#)

[Comunicato stampa \(18/10/2016\) - L'accordo UE-Turchia dovrebbe essere portato alla Corte, dichiara il francese difensore civico dei diritti umani francese ai deputati \(EN/FR\)](#)

[Comunicato stampa \(21/04/2016\) - Il destino di 10 mila bambini rifugiati mancanti discusso in commissione per le libertà civili \(EN/FR\)](#)

[Risoluzione del Parlamento europeo del 12 aprile 2016 sulla situazione nel Mediterraneo e la necessità di un approccio globale dell'UE in materia di immigrazione](#)

La Commissione presenterà la proposta per una base imponibile consolidata comune

Il commissario Pierre Moscovici dovrebbe presentare all’Aula martedì pomeriggio le nuove proposte per la tassazione delle imprese. Il pacchetto includerà, tra l’altro, una proposta per una base imponibile consolidata comune (CCCTB).

Il Parlamento europeo ha più volte invitato la Commissione a proporre una base imponibile consolidata comune, che dovrebbe rendere la tassazione delle imprese nell’UE più equa e trasparente.

Una CCCTB fornirebbe alle società operanti nell’UE un unico insieme di regole per il calcolo dei loro utili imponibili. Una società dovrebbe, quindi, rispettare un solo sistema a livello di UE per il calcolo del proprio reddito imponibile, piuttosto che regole diverse in ciascuno Stato membro in cui opera. Ciò riduce il rischio di disallineamenti e lacune, che sono ora ampiamente sfruttate dai consulenti fiscali e dalle multinazionali.

Dibattito: martedì 25 ottobre

Procedura: dichiarazione della Commissione

Hastag: #TaxTransparency #LuxLeaks

Per maggiori informazioni

[Ulteriori informazioni sul lavoro del Parlamento e sulle raccomandazioni per la tassazione delle imprese](#)

[Materiale audiovisivo](#)

Pesca: i deputati chiederanno un trattamento equo per i pescatori UE

Nel progetto di risoluzione che sarà discusso lunedì e votato martedì, i deputati affermano che, per garantire un trattamento equo, le norme comunitarie in materia di pesca dovrebbero essere applicate in modo uniforme a tutti i pescatori europei. Le procedure di controllo per le dimensioni delle maglie e per le catture, per esempio, dovrebbero essere standardizzate, come pure le sanzioni per le violazioni.

La risoluzione non legislativa precede la prossima revisione del [regolamento del Consiglio sul regime di controllo](#), prevista nel 2017.

I deputati sono preoccupati per le sostanziali differenze nei metodi nazionali di controlli, nelle sanzioni e nell'utilizzo di tecnologie, poiché si creano condizioni in cui "la stessa infrazione può comportare una sanzione di natura amministrativa o di natura penale".

La bozza di risoluzione propone anche l'introduzione di una formazione a livello UE per tutti gli ispettori di pesca e l'utilizzo di tecnologie di comunicazione in tempo reale compatibili a livello comunitario.

Si raccomanda infine che i controlli siano estesi a tutta la catena di produzione e che il controllo in mare sia attribuito a un solo corpo amministrativo, anziché a varie autorità come succede in alcuni paesi UE.

Dibattito: lunedì 24 ottobre

Votazione: martedì 25 ottobre

Procedura: risoluzione non legislativa

Hashtag: #EUfisheries #fisheriescontrol

Per maggiori informazioni

[Progetto di risoluzione su come rendere omogenei i controlli sulla pesca in Europa](#)

[Procedura \(EN/FR\)](#)

[Dati personali della relatrice Isabelle Thomas \(S&D, FR\)](#)

[Pagina Eurostat sulle statistiche della pesca \(EN\)](#)

[Materiale audiovisivo](#)

A disabili e anziani deve essere garantito un accesso più facile ai servizi pubblici on-line

In base a nuove normative comunitarie che saranno discusse e poste in votazione martedì, i siti web e le applicazioni mobili delle amministrazioni pubbliche, degli ospedali, dei tribunali e degli altri enti pubblici dovranno essere accessibili a tutti, e in particolare a disabili e anziani, per operazioni come la dichiarazione dei redditi o il pagamento delle tasse.

La direttiva sull'accessibilità della rete, già concordata dai negoziatori del Parlamento e del Consiglio, dovrebbe facilitare l'accesso ai dati e ai servizi internet per i disabili e per gli anziani, come ad esempio per la presentazione di una dichiarazione dei redditi, per richiedere un'indennità, per pagare le tasse o per l'iscrizione all'università.

Un "meccanismo di feedback" dovrà essere messo in atto per consentire agli utenti di richiedere informazioni specifiche se il contenuto è inaccessibile o per segnalare problemi di conformità. Gli Stati membri dovranno designare un'autorità che sarà preposta a monitorare e far rispettare tali norme.

Circa 80 milioni di persone nell'UE sono colpite da disabilità. Con l'invecchiamento della popolazione dell'UE, si prevede che il numero di persone con disabilità o limitazioni legate all'età aumenterà a 120 milioni entro il 2020.

Dibattito: martedì 25 ottobre

Votazione martedì 25 ottobre

Procedura: codecisione, accordo in seconda lettura

Hashtag: #WebAccessibility #Access4All

Per maggiori informazioni

[Testo della direttiva come concordato tra il Parlamento europeo e Consiglio](#)

[Comunicato stampa sull'accordo raggiunto il 3 maggio 2016 \(EN/FR\)](#)

[Dati personali della relatrice Dita Charanzová \(ALDE, CZ\)](#)

[Procedura \(EN/FR\)](#)

[Servizio ricerca del PE: pubblicazioni sull'accesso al web \(EN\)](#)

[Materiale audiovisivo](#)

Dibattiti su Iraq e Afghanistan

Il PE discuterà mercoledì i recenti sviluppi nel nord dell'Iraq, dove le forze irachene, appoggiate dalle forze alleate e dai peshmerga curdi, stanno provando a riconquistare Mosul dall'occupazione dell'organizzazione terroristica Daesh/ISIS. Subito dopo, si terrà un dibattito sull'Afghanistan e in particolare sull'impegno congiunto UE-Afghanistan del 4 ottobre per rafforzare la cooperazione in materia di migrazione e sul ruolo del PE nel garantire il controllo democratico del nuovo accordo.

Il 17 ottobre, il Primo Ministro iracheno Haider al-Abadi ha annunciato l'inizio delle operazioni per riprendere la città di Mosul in mano a Daesh. Poiché l'offensiva potrebbe costringere molti civili a fuggire dalla città, i deputati chiederanno alla Presidenza del Consiglio come l'Unione europea intenda garantire assistenza umanitaria dopo la fine dell'operazione.

Afghanistan

Il 4 ottobre scorso, l'UE e l'Afghanistan hanno firmato un accordo politico per affrontare le sfide della migrazione irregolare. Nel testo si elenca una serie di azioni da intraprendere al fine di garantire il ritorno rapido, efficace e ordinato dei cittadini afghani che non soddisfano le condizioni di ingresso o di soggiorno nell'UE e facilitare il loro reinserimento in Afghanistan.

La dichiarazione congiunta è stata firmata a margine della Conferenza di Bruxelles sull'Afghanistan, dove 75 Paesi e 26 organizzazioni internazionali hanno approvato il programma di riforme del governo afghano e si sono impegnati a versare un sostegno finanziario di 13,6 miliardi di euro, un terzo dei quali rappresenta il contributo dell'UE e dei suoi Stati membri.

Dibattiti: mercoledì 26 ottobre

Votazione: giovedì 27 settembre (Iraq)

Procedura: dibattito con l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri

Hashtag: #Iraq #Afghanistan

Per maggiori informazioni

[Dichiarazione congiunta UE-Afghanistan del 4 ottobre 2016](#)

I deputati chiedono leggi UE più efficaci contro la criminalità organizzata e la corruzione

Una serie di proposte per migliorare la lotta contro la corruzione e la criminalità organizzata nell'Unione europea saranno discusse lunedì e votate martedì. Tali proposte includono norme UE per il sequestro dei beni delle organizzazioni criminali e il loro riutilizzo a fini sociali, la protezione degli informatori e il rendere l'appartenenza ad organizzazioni criminali un reato penale.

Nel progetto di risoluzione redatto da Laura Ferrara (EFDD, IT), i deputati propongono inoltre la creazione di un'unità Europol specializzata nella lotta contro i gruppi criminali organizzati, una lista nera UE delle aziende con collegamenti provati con la criminalità organizzata per vietare loro di partecipare a finanziamenti della pubblica amministrazione, nonché il bando dagli uffici pubblici per le persone affiliate alla criminalità organizzata o che abbiano commesso altri reati gravi.

Secondo la Commissione, i costi economici sostenuti a causa della corruzione nell'UE ammontano a circa 120 miliardi di euro l'anno. Ciò rappresenta l'1% del PIL comunitario, vale a dire poco al di sotto del bilancio annuale dell'Unione europea.

Nota per i redattori

Questa risoluzione non legislativa è il seguito del [piano d'azione contro la criminalità organizzata, la corruzione e il riciclaggio di denaro](#), approvato dal Parlamento il 23 ottobre 2013 ed elaborato dalla commissione speciale sulla criminalità organizzata, la corruzione e il riciclaggio di denaro (CRIM), creata nel marzo 2012. La commissione speciale ha terminato i suoi lavori nel mese di settembre 2013.

Nel 2013 Europol aveva identificato 3.600 organizzazioni criminali operanti nell'UE. La criminalità organizzata è spesso legata al traffico di esseri umani e la Commissione ha stimato che ogni anno all'interno della Comunità, diverse centinaia di migliaia di esseri umani sono vittime della tratta.